

# L'ALBUM DI FAMIGLIA: Novena di Natale con i ragazzi

Primo giorno  
**16 dicembre:**  
**L'ATTESA**

## Dividiamo i ruoli

|                                       |                                                                                                                                        |             |
|---------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| <i>La drammatizzazione</i>            | Un bambino per la parte del lettore ( <b>L</b> ); Un bambino per la parte dell'intervistatore ( <b>I</b> ); il celebrante ( <b>C</b> ) | <b>Nomi</b> |
| <i>La preghiera dei fedeli</i>        | Tre bambini che si alternano nella lettura                                                                                             | <b>Nomi</b> |
| <i>La preghiera di ringraziamento</i> | Un bambino                                                                                                                             | <b>Nome</b> |
| <i>L'attività</i>                     | Quattro ragazzi per distribuire la fotocopia del giorno a tutti i bambini presenti                                                     | <b>Nomi</b> |
| <i>Materiale occorrente</i>           | Fotocopie della drammatizzazione (per 3 persone) fotocopie della scheda 1, un cartellone                                               |             |

## La drammatizzazione

- L.** Quest'anno ci prepariamo al santo Natale scoprendo e seguendo le orme di coloro che per secoli, prima della nascita di Gesù, hanno annunciato il regno di Dio, hanno preparato la strada al Messia e hanno atteso il redentore del mondo, con coraggio e fiducia.
- I.** Ci racconti come gli uomini dei secoli passati hanno atteso il Salvatore, il Figlio di Dio promesso dal Padre?
- C.** Molti secoli prima della nascita di Gesù, i profeti, sono stati chiamati da Dio ad annunciare il regno dei cieli. Hanno avuto il difficile compito di tenere viva la fede e la speranza del popolo d'Israele in tempi difficili. A volte, sempre per volere di Dio, hanno dovuto anche sgridare e richiamare il popolo sulla retta via, quando questo si allontanava dagli insegnamenti di Dio
- I.** Perché quest'anno, nella novena di Natale, parliamo dell'attesa e dei profeti?
- C.** Perché i profeti, che sono vissuti prima di Gesù, hanno atteso la venuta del Signore così come noi ora aspettiamo la nascita del bambino Gesù.  
I profeti sono uomini che, come noi, hanno conosciuto difficoltà e paure. Sono per noi delle guide, dei maestri, che ci insegnano ad amare Dio, ad avere fiducia e speranza, a prepararci alla sua venuta, per essere pronti all'incontro con lui.
- I.** Ci dici il nome di qualche profeta?
- C.** Certamente! Innanzitutto i patriarchi come Abramo e Mosè, poi anche Isaia, Daniele, Ezechiele, e tanti altri ancora. Voi, per caso, ne conoscete altri?  
*(Raccogliere alcune risposte dei bambini presenti in assemblea).*  
È bello sentire le loro storie, sapere cos'hanno fatto e detto, perché loro sono i nostri padri ed è importante conoscere la storia della famiglia del popolo di Dio, perché è come conoscere la nostra storia, quella dei nostri avi.  
È un po' come sfogliare un album di famiglia.
- I.** Padre, cosa ci insegnano oggi i profeti?
- C.** I profeti ci parlano di Dio, di un Dio sempre vivo, vicino e imprevedibile. E difficile essere un profeta. Nella storia sacra in molti hanno cercato di sfuggire alle "richieste" di Dio, che li invitava a parlare a tutti, a proclamare il regno dei cieli anche a costo di essere impopolari, e a passare a volte per guastafeste, remando contro corrente. Ecco, i profeti

## L'ALBUM DI FAMIGLIA: Novena di Natale con i ragazzi

---

ci insegnano ad avere fede e a vivere con generosità quello in cui crediamo. Diceva papa Paolo VI: "Il mondo oggi ha bisogno più di testimoni che di maestri", e i profeti ci insegnano a vivere la testimonianza, fatta con impegno e lealtà verso Dio, più che andare alla ricerca del proprio tornaconto personale".

### Il cartellone

Prima di iniziare l'omelia, il celebrante presenta il cartellone all'assemblea e ne spiega il significato.

**La preghiera dei fedeli:** le intenzioni dei ragazzi.

**C.** Preghiamo insieme e diciamo: *O Dio, nostro Padre, ascoltaci!*

**T.** *O Dio, nostro Padre, ascoltaci!*

**L.** Perché sappiamo riconoscere in Gesù Bambino il salvatore promesso all'inizio dei tempi, preghiamo:

**T.** *O Dio, nostro Padre, ascoltaci!*

**L.** Perché, guardando Gesù Bambino, sappiamo vedere il Dio-con-noi annunciato dai profeti, preghiamo:

**T.** *O Dio, nostro Padre, ascoltaci!*

**L.** Perché il nostro cuore sia sempre pronto ad accogliere Gesù e ad aiutare i bambini vicini e lontani che hanno bisogno di pane e di affetto, preghiamo:

**T.** *O Dio, nostro Padre, ascoltaci!*

**Dopo la Comunione:** preghiera di ringraziamento

Vieni Signore Gesù!

Forse molti non ti aspettano più,  
non hanno posto nel loro cuore;  
eppure tu, Signore dell'universo,  
ti sei fatto così piccolo e umile!

Vieni Gesù Bambino, vieni,  
anche se non ci fosse nessun altro,  
ci sono io ad aspettarti.

*Vieni Signore Gesù, Maranathà!*

### L'attività

**- Scheda 1:** Abramo, il padre di tutti i credenti.

Abram, così era chiamato all'inizio, abitava a Ur in Mesopotamia, l'attuale Iraq, circa 1900 anni prima della nascita di Gesù. Era un uomo giusto e politeista, cioè adorava vari dei.

Dio si rivelò ad Abram e gli chiese di abbandonare la sua terra e di incamminarsi verso un altro paese. Dio gli promise una discendenza grande quanto una nazione. Abram si fidò, abbandonò tutto, prese sua moglie Sarai, suo nipote Lot, i servi e il bestiame e si incamminò verso Canaan, secondo le indicazioni di Dio.

Per Abram e Sarai diventò difficile credere nella promessa di Dio, perché gli anni passavano e continuavano a non avere figli. Ma Dio rinnovò la sua promessa e come segno della sua fedeltà cambiò i loro nomi in Abramo e Sara. Finalmente, in età avanzata, Sara diede alla luce Isacco. Dopo qualche anno Dio volle provare la fedeltà di Abramo chiedendo di sacrificare Isacco, l'unico figlio. Abramo ancora una volta dimostrò la sua fiducia e si avviò insieme al figlio sul monte per compiere il sacrificio, ma Dio fermò la mano di Abramo in tempo e egli mandò un montone da uccidere al posto di Isacco.

*Puoi leggere la storia di Abramo nel libro della Genesi dal capitolo 12 al capitolo 25.*

## L'ALBUM DI FAMIGLIA: Novena di Natale con i ragazzi

E ora anche tu puoi costruire il tuo cartellone personale utilizzando le sagome dei personaggi che ti verranno consegnate ogni sera. Per il disegno puoi ispirarti al cartellone che hai visto in chiesa, oppure puoi crearne uno diverso, come ti dice la fantasia.

### Schema del cartellone



# L'ALBUM DI FAMIGLIA: Novena di Natale con i ragazzi

---

## Sagoma di ABRAMO



Testo tratto dal libro:

F. Fabris – M. Lancaster, [L'Album di famiglia](#). *Interviste e drammatizzazioni per la Novena di Natale*, Paoline 2007

Qui è riportato l'itinerario e il primo giorno della novena